**COMUNICATO STAMPA**

Sostenibilità e sviluppo economico. Il convegno:

**“COME VALORIZZARE LE PICCOLE IMPRESE E IL TURISMO. ABBONDANZE ED ESCLUSIVITA’ NON REPLICABILI IN ALTRI TERRITORI”**

Paolo Ricotti ed Emanuele Plata hanno presentato una strategia di crescita che fa leva sulle MPMI

“Puntare sulla piccola e media impresa è indispensabile per rigenerare l’economia, perché sarà il modello della piccola e media impresa che potrà far rifiorire l’economia italiana”. Con queste parole Paolo Ricotti - ex AD di Perugina-Nestlè, già capo mercato del gruppo Heineken Italia, nonché CEO del gruppo Coin - ha introdotto il convegno organizzato questa mattina dal Punto impresa digitale della Camera di Commercio di Trento sul tema della valorizzazione delle MPMI in un territorio fortemente vocato al turismo come quello trentino.

Dopo essere stato per molti anni impegnato in organizzazioni multinazionali, Paolo Ricotti è oggi l’interprete di una visione economica incentrata sul ruolo fondamentale della piccola e media impresa nello sviluppo locale. I suoi riferimenti concettuali sono quelli della *Blue economy*, intesa come strategia volta a creare un “ecosistema sostenibile” che valorizzi le “abbondanze” (ossia le esclusività) del territorio, l’investimento in capitale simbolico e la remunerazione anche immateriale (qualità della vita), nonché il rispetto delle leggi di natura (biomimesi) inserito in un quadro di coesione sociale dei gruppi umani.

“Solo facendo leva sul *genius loci*, ovvero sulle competenze esclusive e non replicabili di un’area geografica – afferma Ricotti – sarà possibile acquisire una competitività durevole. E questa è una sfida più difficile per le grandi multinazionali che tendono, per ragioni di economia di scala, all’omologazione e alla semplificazione: solo la piccola impresa, innervata nel contesto socio-economico locale, riesce a cogliere le specificità e a trasformarle in valore aggiunto”.

Assieme ad Emanuela Plata, cofondatore con Ricotti di Planet Life Economy Foundation - associazione che promuove politiche industriali di sviluppo ispirate a questi principi - è stato illustrato il modello di pianificazione turistica proposto per l’isola d’Elba. Un modello che, secondo i due esperti, può trovare applicazione anche in Trentino, e che può rappresentare un utile strumento per implementare la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS), derivata dagli obiettivi ONU di Agenda 2030.

Il presidente della Camera di Commercio di Trento, Giovanni Bort, in apertura del convegno, ha ricordato come le strategie di sviluppo indicate in questi anni dall’Ente camerale siano sempre partite dalla constatazione che “il 94% delle imprese trentine ha meno di 10 dipendenti. Pertanto, formulare proposte che valorizzino il variegato mosaico delle PMI locali in una prospettiva di appartenenza territoriale, non è un’opzione, ma una necessità che s’impone a tutti coloro che hanno responsabilità nel quadro dell’autogoverno locale.”

Trento, 26 maggio 2022

Foto: Paolo Milani; Archivio CCIAA di Trento

(PM)